



Comunicato Stampa / intervento

Panoramica sul lavoro in Veneto:

Come evidenziato dai dati riportati sul sito del Lavoro della Regione Veneto il mercato del lavoro in Veneto ha subito diverse dinamiche nel corso degli anni. Nel periodo tra il 2008 e il 2023, sono stati registrati diversi cambiamenti, passando da un saldo negativo di -35,8 mila nel 2009 a un saldo positivo di 29,0 mila nel 2022. Questo indica un miglioramento generale del mercato del lavoro dipendente nel corso degli anni, nonostante alcune fluttuazioni annuali. Analizzando il settore, si nota che l'industria ha sperimentato un saldo annuo negativo nel periodo tra il 2008 e il 2012, seguito da un andamento positivo negli anni successivi. Nel settore terziario, invece, sono stati registrati saldi positivi per la maggior parte degli anni presi in considerazione. Ciò suggerisce che il terziario abbia avuto un impatto positivo sulla dinamica complessiva del lavoro dipendente in Veneto. Le assunzioni nel corso degli anni sono aumentate, passando da 589,6 mila nel 2009 a 882,3 mila nel 2022. Tuttavia, le cessazioni sono rimaste elevate, con 853,3 mila nel 2022. Ciò indica che, nonostante le assunzioni, vi sono ancora flussi significativi di uscite dal mercato del lavoro in Veneto. Le licenze di lavoro a tempo indeterminato sono diminuite nel corso degli anni, passando da 137,8 mila nel 2017 a 28,9 mila nel 2022. Questo suggerisce un calo nella stabilità occupazionale nel settore dei contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione è un altro indicatore importante per valutare la situazione del mercato del lavoro. Nel periodo tra il 2008 e il 2022, il tasso di disoccupazione in Veneto ha registrato fluttuazioni, con un picco del 9,1% nel 2014 e un calo al 5,7% nel 2022. Tuttavia, è importante notare che questi dati possono essere influenzati da diversi fattori, come la partecipazione al mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro. Nel Veneto, alcuni settori si distinguono per la loro rilevanza nell'occupazione. Tra i settori più significativi vi sono l'industria manifatturiera, l'edilizia, i servizi alle imprese, il commercio al dettaglio e i servizi alle persone. Questi settori contribuiscono in modo significativo all'occupazione regionale e possono essere considerati come opportunità di lavoro per i residenti. Nonostante le fluttuazioni e le sfide, il mercato del lavoro in Veneto mostra segni di ripresa e stabilità. Le politiche regionali e nazionali volte a sostenere l'occupazione e stimolare lo sviluppo economico possono contribuire a migliorare ulteriormente la situazione. Investimenti nell'innovazione, nell'istruzione e nella formazione professionale possono promuovere la creazione di nuovi posti di lavoro e favorire la crescita economica sostenibile.

Azione Comunale Venezia – 05/06/2023

Luca Cotecchia – Responsabile Attività produttive – Lavoro – Industria

Paolo Bonafè – Segretario Comunale